



“Ti proteggerò dovunque tu andrai”

La conversione del Cuore

In quel tempo Gesù parlò dicendo: «Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che assomigliate a sepolcri imbiancati: all'esterno appaiono belli, ma dentro sono pieni di ossa di morti e di ogni marciume. Così anche voi: all'esterno apparite giusti davanti alla gente, ma dentro siete pieni di ipocrisia e di iniquità.

Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che costruite le tombe dei profeti e adornate i sepolcri dei giusti, e dite: “Se fossimo vissuti al tempo dei nostri padri, non saremmo stati loro complici nel versare il sangue dei profeti”. Così testimoniate, contro voi stessi, di essere figli di chi uccise i profeti. Ebbene, voi colmate la misura dei vostri padri. (Mt 23,27-32)

Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che rassomigliate a sepolcri imbiancati: essi all'esterno son belli a vedersi, ma dentro sono pieni di ossa di morti e di ogni putridume. Così anche voi apparite giusti all'esterno davanti agli uomini, ma dentro siete pieni d'ipocrisia e d'iniquità”. E' Un vangelo duro, che punta a guarire il cuore.

Ci aiuta ad capire e saper ascoltare questo vangelo la figura di Sant'Agostino. Questo brillante uomo di cultura e straordinaria intelligenza ha passato la prima parte della sua vita con l'inferno dentro e la fama fuori. **Quando il fuori non coincide con il dentro ecco emergere l'ipocrisia. Quante maschere indossiamo nella vita. Quante volte mostriamo cose di noi che non hanno nessun corrispondente interiore. Poi finalmente arriva la conversione e il dentro e il fuori di Agostino si riconciliano.** Quest'uomo smette di essere sdoppiato, diviso, e ridiventa un tutt'uno. E ci ricorda che **solo quando si depongono tutte le maschere allora tutto cambia.**

Il vero problema però nasce dal fatto che **molto spesso le maschere le indossiamo non per cattiveria ma per paura.** Abbiamo paura dei giudizi degli altri, paura di non essere accettati, paura di perdere, e così fingiamo, recitiamo parti che ci dividono interiormente, o mentiamo a noi stessi ricercando il piacere immediato. **Chi incontra Gesù sa che non deve avere più paura e che può permettersi di non indossare più nessuna maschera.** Chi incontra Gesù può permettersi di metterci la propria faccia così come ha fatto Sant'Agostino per tutto il resto della sua vita. **Solo un uomo così poteva scrivere un libro intitolato “Confessioni” e non avere nessun disagio nel condividere la verità di se stesso,** soprattutto capire se stessi, e decidere di abbondare l'uomo vecchio che è in noi .

Per Camminare con Dio , Per sognare con Dio. Fidiamoci della Guida, del Signore.

Meditare la Parola: "il Coraggio di Sognare con Dio" Cat 2

L'incontro con Gesù **cambia la vita, la rende nuova**. Può accadere Che una persona, incontrando Gesù, **non abbia il coraggio di fidarsi totalmente di lui e se ne vada via triste** (Lc 18,19.23),

Un notabile lo interrogò: "Maestro buono, che devo fare per ottenere la vita eterna?"

19 Gesù gli rispose: "Perché mi dici buono? Nessuno è buono, se non uno solo, Dio.

Gesù gli disse: "Una cosa ancora ti manca: vendi tutto quello che hai, distribuiscilo ai poveri e avrai un tesoro nei cieli; poi vieni e seguimi".

23 Ma quegli, udite queste parole, divenne assai triste, perché era molto ricco.

Oppure riconosca in lui **quella novità che dà un significato profondo alla vita**

Entrato in Gerico, attraversava la città.² Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco,³ cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura.⁴ Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là.⁵ Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: "Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua".⁶ In fretta scese e lo accolse pieno di gioia.⁷ (Lc 19,1-6).

Non è però possibile essere uomini e donne nuovi senza un coraggioso abbandono dell'uomo vecchio, l'uomo non autentico, **ripiegato su se stesso**. La novità dello Spirito è insieme dono e compito: *"Dovete deporre l'uomo vecchio con la condotta di prima, l'uomo che si corrompe dietro le passioni ingannatrici. Dovete rinnovarvi nello spirito della vostra mente e rivestire l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella santità vera"* (Ef 4,22-24).

Uomini e donne nuovi si diventa quando si ha il coraggio di una conversione profonda, di una scelta netta e definitiva.

Uomo "vecchio" è il giovane che cerca la novità per se stessa e si affanna a inventare il cambiamento per il cambiamento, immergendosi così in una vita sradicata, ridotta a continua esplorazione senza meta in una sorta di soggettività "senza dimora".

È lo Spirito di Gesù che rende nuove tutte le cose e dona ai credenti **"amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé"**

Occorre spogliarsi dell'uomo vecchio che è in noi,

Coraggio perché abbiamo La certezza che *"il Signore sogna me! Pensa a me! Io sono nella mente, nel cuore del Signore!"* ci riempie di speranza e ci permette di guardare il futuro con occhi differenti: *"il Signore è capace di cambiarmi la vita!"* poiché è *"innamorato del suo popolo"*. Ognuno di noi è quindi chiamato a domandarsi: *"cosa devo fare, nella vita che vivo : in famiglia, al lavoro, dove abito"?*

Meditare la Parola: “il Coraggio di Sognare con Dio” Cat 2

Concretamente ce lo indica il cammino di Gesù nel Vangelo: . (Gv 4, 43-54)

Vi era un funzionario del re, che aveva un figlio malato a Cafarnaò. Costui, udito che Gesù era venuto dalla Giudea in Galilea, si recò da lui e gli chiedeva di scendere a guarire suo figlio, perché stava per morire. Gesù gli disse: «Se non vedete segni e prodigi, voi non credete». Il funzionario del re gli disse: «Signore, scendi prima che il mio bambino muoia». Gesù gli rispose: «Va', tuo figlio vive». Quell'uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto e si mise in cammino. Proprio mentre scendeva, gli vennero incontro i suoi servi a dirgli: «Tuo figlio vive!». Volle sapere da loro a che ora avesse cominciato a star meglio. Gli dissero: «Ieri, un'ora dopo mezzogiorno, la febbre lo ha lasciato». Il padre riconobbe che proprio a quell'ora Gesù gli aveva detto: «Tuo figlio vive», e credette lui con tutta la sua famiglia. Questo fu il secondo segno, che Gesù fece quando tornò dalla Giudea in Galilea-

Due reazioni differenti di Cristo. **La prima è piuttosto aspra: «Se non vedete segni e prodigi, voi non credete» (4,48).** È un principio caro a Gesù che vuole evitare una fede basata sul miracolo, interessata, quasi “economica”.

L'altra risposta di Cristo è, invece, ben diversa, una volta che ha potuto verificare la sincerità di quel padre, il suo dolore e l'affidamento totale che egli fa alla pura e semplice **parola** del Maestro, tant'è vero che non chiede a Gesù di venire da Cana, ove i due si trovano, ma a Cafarnaò per imporre le mani sul suo ragazzo: «**Va', tuo ✠ figlio vive**». **Quell'uomo credette alla parola che Gesù gli aveva detto» (4,50).** Egli s'avvia, così, verso casa, reggendo nel cuore solo una promessa, **privo di una prova concreta, totalmente fiducioso nella persona di Gesù.** sulla strada incontra alcuni servi per comunicare la bella notizia del figlio risanato. **Non opera del caso:** il ragazzo era migliorato all'una del pomeriggio, proprio **nell'ora** in cui il funzionario aveva ricevuto l'assicurazione del Signore. **La fede contagia tutta la famiglia, avvolse tutta la Famiglia.**

La Parola si compie in noi se_Crediamo che il Signore può cambiarmi". È la fede a salvarci, è la fede è fare spazio a questo amore di Dio, è fare spazio alla potenza, al potere di Dio non al potere di uno che è molto potente, al potere di uno che mi ama, che è innamorato di me e che vuole la gioia con me. **Questa è la fede.** Questo è credere: **è fare spazio al Signore perché venga e mi cambi.**

Allora inizia che aspetti. **Impara la meraviglia, coltiva lo stupore, vivi, ama, credi.** E soprattutto sogna, non avere paura di sognare. Non farti ingabbiare da tuoi errori. Spera Sempre.

Rendi la tua vita un Capolavoro

ss. Angeli Custodi

con affetto diac. Roberto